

I nuovi super ammortamenti dopo il Decreto Crescita 2019

di [Fabio Carriolo](#)

Publicato il 14 Maggio 2019

La normativa è finalizzata ad incentivare gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi attraverso una maggiorazione percentuale del costo fiscalmente riconosciuto dei beni medesimi, così da consentire, ai fini della determinazione dell'IRES e dell'IRPEF, l'imputazione al periodo d'imposta di quote di ammortamento e di canoni di locazione finanziaria più elevati. Vediamo quindi come si presenta la normativa dopo il Decreto Crescita.

Aspetti generali

La **legge 28.12.2015, n. 208** (la legge finanziaria 2016), ha introdotto la disciplina dei c.d. *super ammortamenti* per gli investimenti in beni strumentali nuovi acquisiti a partire dal 15.10.2015 e fino al 31.12.2016.

Tale normativa è finalizzata ad incentivare gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi attraverso una maggiorazione percentuale del costo fiscalmente riconosciuto dei beni medesimi (del [40%](#)), così da consentire, ai fini della determinazione dell'IRES e dell'IRPEF, l'imputazione al periodo d'imposta di quote di ammortamento e di canoni di locazione finanziaria più elevati.

La misura percentuale del super ammortamento è stata in seguito ridotta, per i beni acquistati nel 2018, al 30%, così che l'ammortamento complessivo dei beni risulta del 130% rispetto al loro costo effettivo (**art. 1, comma 29, legge 27.12.2017, n. 205**).

Al super ammortamento si è aggiunto l'*iper ammortamento*, consistente in un ammortamento aggiuntivo del 150% (per un totale del 250% di costo ammortizzabile), e riservato a beni di tipo "tecnologico" avanzato (**legge 11.12.2016, n. 232**). Per i nuovi investimenti di tale tipologia effettuati entro il 31.12.2019, ovvero entro il 31.12.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% per cento del costo di acquisizione, risultano invece applicabili aliquote differenziate "a scaglioni" (170% / 100% / 50%), che agevolano in maggior misura percentuale gli investimenti di minor ammontare, fino ad

annullarsi per la parte di investimento eccedente i 20 milioni di euro (**art. 1, comma 61, [legge 30.12.2018, n. 145](#)**).

Per effetto del decreto crescita (**D.L. 30.4.2019, n. 34**), è stato reintrodotta anche per il corrente anno 2019 il super ammortamento del 30%, con la previsione di una soglia limite di 2,5 milioni di euro per gli investimenti agevolabili.

Profili soggettivi e oggettivi

Al beneficio del super ammortamento possono accedere i soggetti titolari di reddito di impresa ed esercenti arti e professioni.

In assenza di particolari vincoli relativi alla data di costituzione, possono beneficiare dell'agevolazione anche i soggetti di nuova costituzione, con riferimento agli investimenti inizi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento